



Report Mensile

# **Analisi del Mercato Volontario dei Crediti di Carbonio**

Marzo 2025

## 1. Introduzione

Il mese di marzo consente di completare il **quadro del primo trimestre del 2025**, offrendo una visione più chiara e articolata sullo scenario attuale del mercato volontario dei crediti di carbonio. L'analisi congiunta dei dati relativi ai primi tre mesi permette infatti di cogliere con maggiore precisione l'evoluzione delle dinamiche tra domanda e offerta, delineando le prime traiettorie significative che stanno emergendo ad oggi. Un quadro che si arricchisce ulteriormente quando si considera l'anno precedente, il 2024, che ha visto una serie di cambiamenti sostanziali nel panorama dei crediti di carbonio, le cui ripercussioni si avvertono sin dai primi mesi del 2025.

Nel 2024 infatti, i mercati volontari dei crediti di carbonio hanno vissuto un periodo di trasformazioni fondamentali. Tra gli eventi più rilevanti, spiccano:

- L'introduzione delle nuove direttive UE su greenwashing e green claims, che hanno definito regole più chiare per l'utilizzo dei crediti di carbonio nelle compensazioni aziendali. Questo ha portato ad una maggiore trasparenza e a un inasprimento delle normative, con l'intento di evitare pratiche ingannevoli;
- L'accordo raggiunto alla COP29 sui finanziamenti per il clima, che ha rafforzato ulteriormente il ruolo cruciale dei mercati del carbonio nell'ambito degli obiettivi dell'Accordo di Parigi. Questo sviluppo ha ampliato la portata delle politiche climatiche globali, incentivando un maggiore impegno sia pubblico che privato verso il finanziamento di iniziative per il clima;
- L'avvio della Corporate Sustainability Reporting Directive (CSRD), che a partire dal 1° gennaio 2025 obbligherà le aziende a rendicontare in modo più strutturato e conforme le proprie azioni relative alla riduzione delle emissioni. Questa direttiva non solo incrementerà la trasparenza, ma spingerà le aziende a monitorare con maggiore precisione le proprie emissioni e le compensazioni di carbonio.

Questi cambiamenti hanno reso il mercato ancora più dinamico e interconnesso. I dati dei primi tre mesi del 2025 confermano un contesto di rapida evoluzione: **la domanda di crediti certificati continua ad aumentare in maniera consistente**, spinta dalle **nuove normative e dall'impegno sempre più diffuso delle aziende verso la sostenibilità**. Tuttavia, l'offerta non riesce a tenere il passo, poiché i **progetti con vintage** (anno in cui le emissioni sono state effettivamente ridotte o rimosse e certificate) **più recente, che garantiscono maggiore affidabilità e allineamento con i nuovi standard, sono considerati più vantaggiosi**.

In questo scenario, l'analisi dei primi mesi dell'anno evidenzia come il mercato stia cercando di adattarsi a queste nuove dinamiche, con le aziende e i progetti che si preparano a rispondere a un contesto sempre più esigente e competitivo. Si ricorda che la scelta di focalizzare l'analisi sugli standard Verra e Gold Standard risponde a criteri di solidità e rilevanza all'interno del mercato volontario del carbonio. Verra si conferma infatti lo standard di riferimento per volume e diffusione, grazie alla sua ampia applicabilità settoriale e alla capacità di attrarre operazioni su larga scala in mercati ad alta liquidità. Gold Standard, d'altro canto, viene considerato per la sua capacità di integrare co-benefici ambientali e sociali in modo strutturato, risultando particolarmente rilevante nei progetti ad alto valore ESG. L'integrazione dei due approcci consente un'analisi più completa delle diverse traiettorie che il mercato volontario del carbonio sta assumendo.

Si evidenzia nuovamente che una quota significativa dei ritiri, sia su piattaforma Gold Standard che Verra, non riporta l'identificativo dell'acquirente. Di conseguenza, l'elaborazione si fonda esclusivamente sui dati accessibili. Pur non compromettendo la coerenza generale dell'analisi, questa limitazione introduce un margine di parzialità nell'interpretazione delle strategie di compensazione in atto, rendendo necessario un approccio analitico flessibile e un costante affinamento delle fonti e delle tecniche di lettura del mercato.

## 2. Gold Standard

Nel solo mese di marzo 2025 sono stati ritirati 2.780.612 crediti. Il trend è in diminuzione rispetto ai valori degli ultimi due anni, ma comunque più alto rispetto alla media storica.

### Crediti ritirati nel mese di marzo

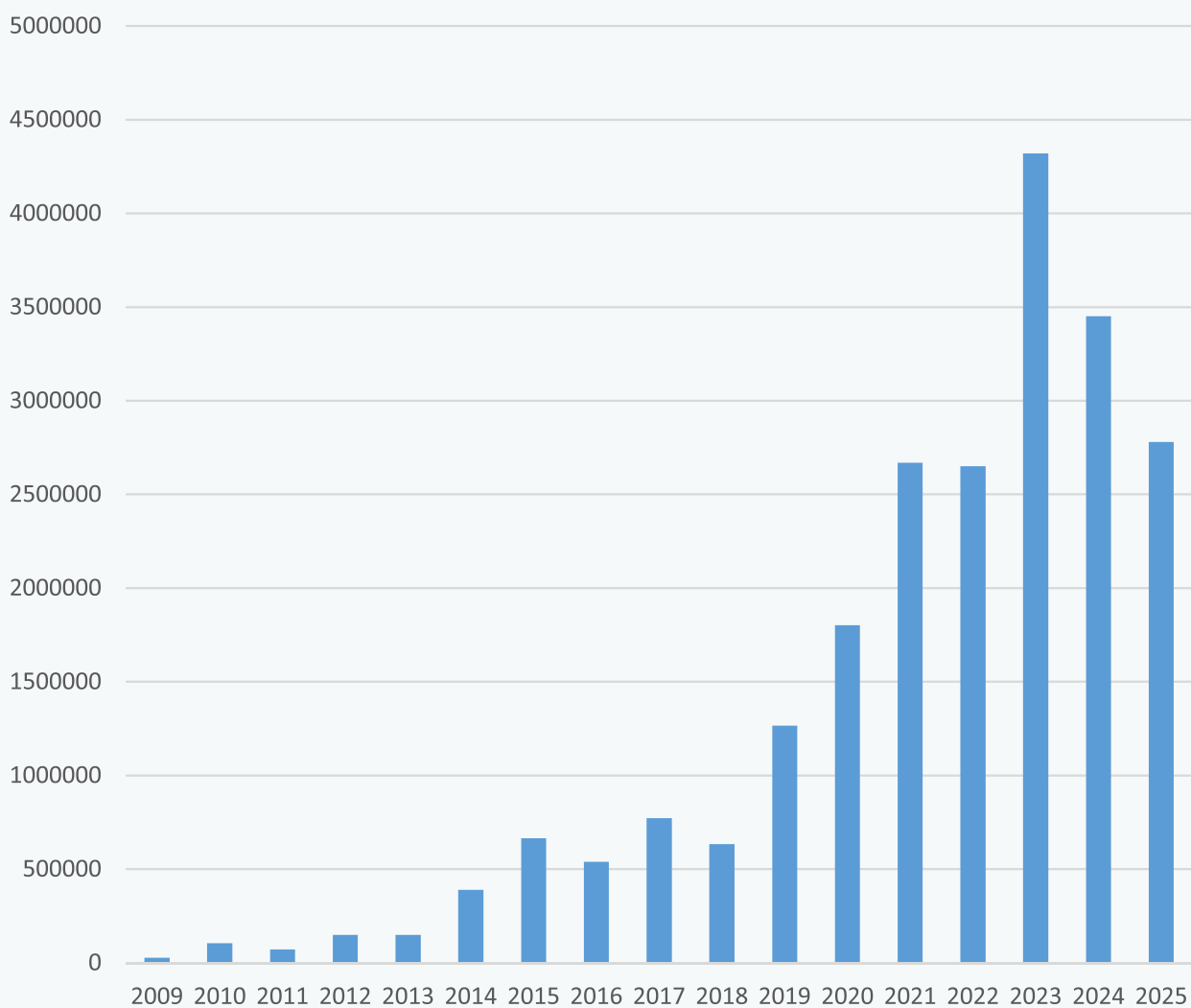


Figura 1 Trend della quantità di crediti ritirati annualmente nel mese di marzo su Gold Standard dal 2009 ad oggi

Inoltre, nel 2025 abbiamo il record per il valore più basso di crediti emessi nel mese di marzo (3.565), riconfermando il trend già evidenziato a gennaio e febbraio.

## Crediti emessi nel mese di marzo

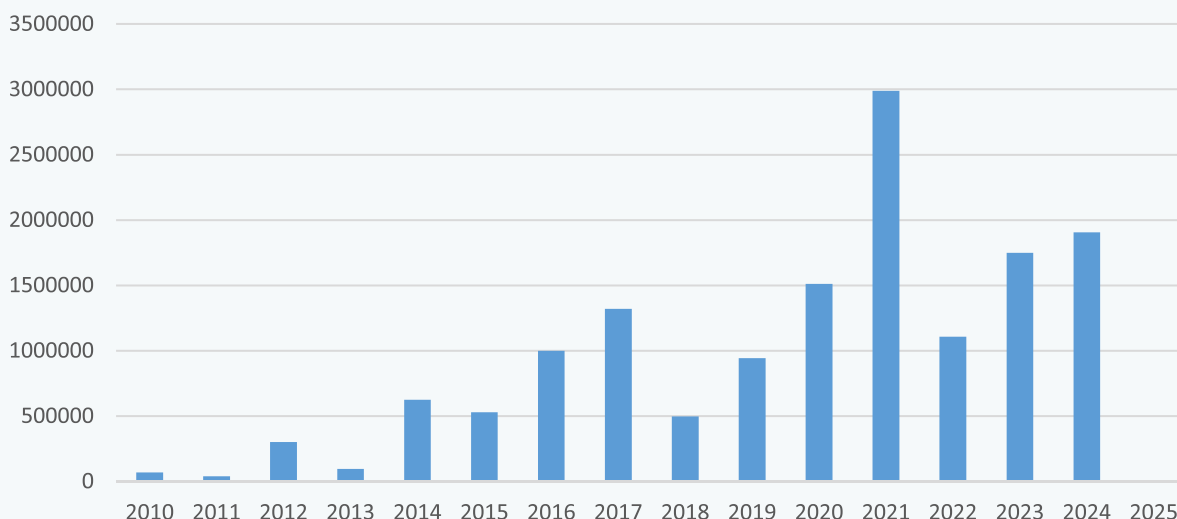


Figura 2 Trend della quantità di crediti emessi annualmente nel mese di marzo su Gold Standard dal 2010 ad oggi

## Media che intercorre fra il ritiro e l'emissione dei crediti (per i crediti emessi nel mese di marzo)



Come già emerso nei mesi precedenti, inoltre, la media fra i giorni intercorsi fra l'emissione del credito e il suo ritiro è andata progressivamente a diminuire negli anni, arrivando a toccare il minimo nel marzo 2025 (c.a 8 giorni). Infatti **tutti i crediti emessi nel marzo 2025 sono stati ritirati nello stesso mese**. Questo riflette un trend consolidato di accelerazione nelle tempistiche di ritiro dei crediti, con un miglioramento evidente rispetto agli anni precedenti. L'aspetto più significativo è che tutti i crediti emessi nel marzo 2025 sono stati ritirati nello stesso mese, un segno di un **processo ormai quasi istantaneo**.

Figura 3 Media fra emissione e ritiro dei crediti di carbonio negli anni (per i crediti emessi nel mese di marzo), piattaforma Gold Standard

Dal confronto dei dati ottenuti per il mese di marzo 2025 con i mesi precedenti, si può notare una forte diminuzione dal lato dei crediti emessi rispetto allo stesso mese dello scorso anno (dove i crediti emessi ammontavano a quasi due milioni). Questo rafforza quanto osservato in precedenza, confermando la **riduzione progressiva dei crediti emessi**.

### Crediti Emessi - Confronto da gennaio 2024 a marzo 2025

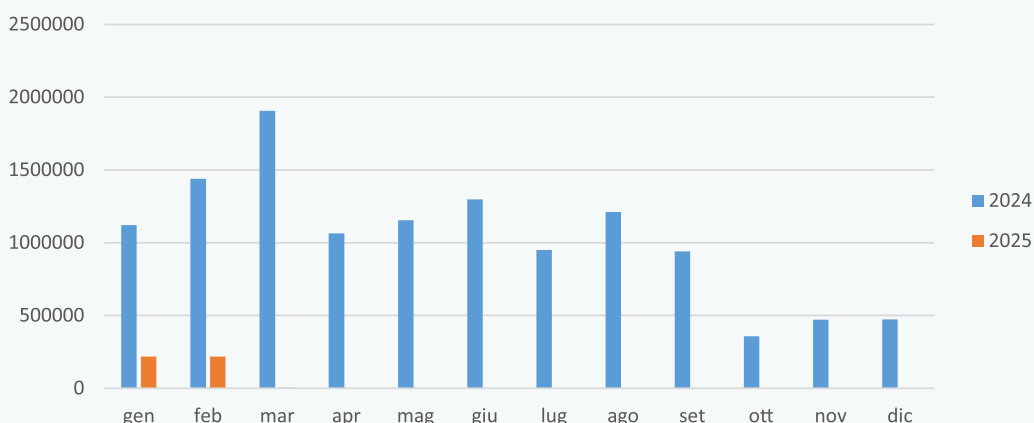


Figura 4 Confronto tra i crediti emessi da gennaio 2024 a marzo 2025 – piattaforma Gold Standard

Anche dal punto di vista dei crediti ritirati si nota una diminuzione rispetto ai mesi precedenti ma molto più lieve.

### Crediti Ritirati - Confronto da gennaio 2024 a marzo 2025

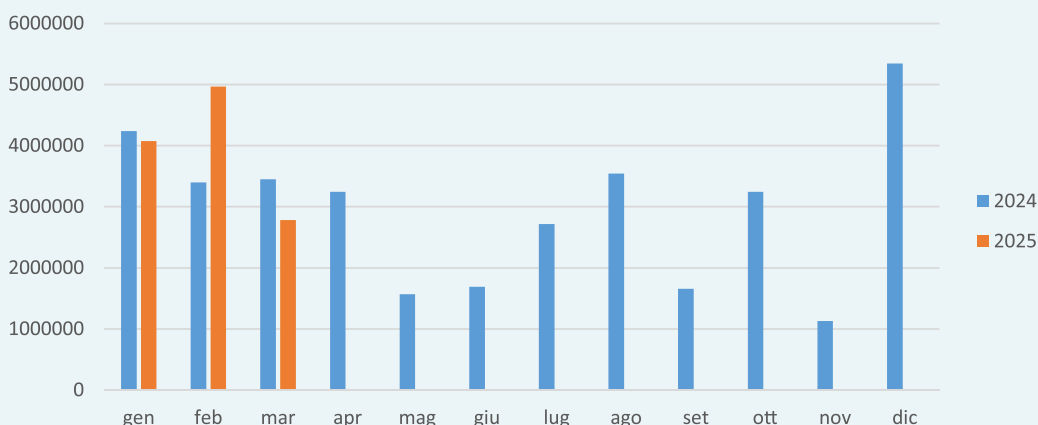


Figura 5 Confronto tra i crediti ritirati da gennaio 2024 a marzo 2025 – piattaforma Gold Standard

Questi dati suggeriscono un mercato più selettivo, in cui **i crediti emessi vengono ritirati rapidamente**, segno di una **domanda molto mirata e concentrata su progetti già verificati** o con elevata appetibilità ambientale o reputazionale.

### 3. Verra

Nel mese di marzo 2025 sono stati ritirati 6.612.263 crediti. Il trend per il mese di marzo mostra una graduale diminuzione del ritiro crediti a partire dal 2021, ma come per Gold Standard, comunque, ben più alto rispetto alla media storica.

#### Crediti ritirati nel mese di marzo

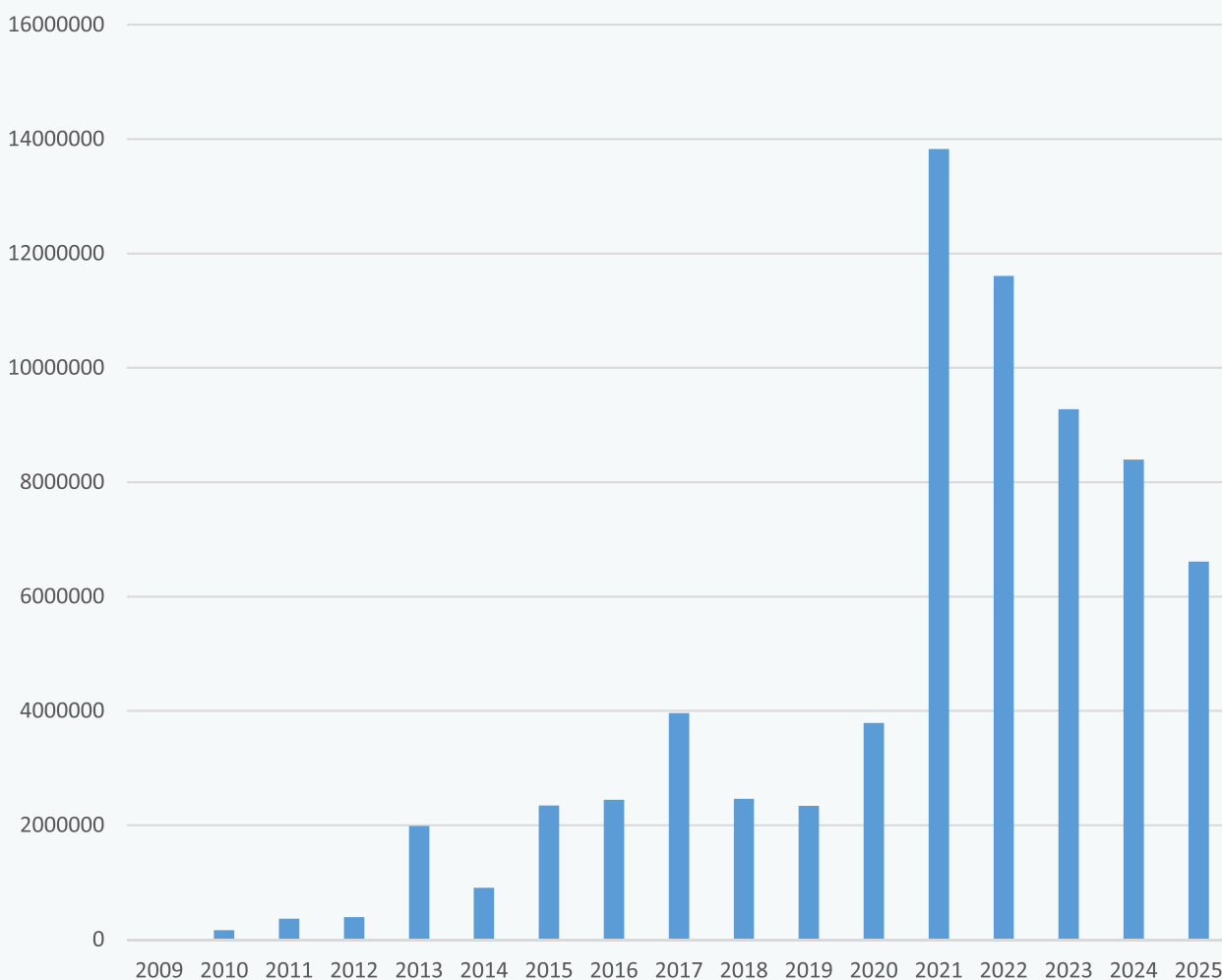


Figura 6 Trend della quantità di crediti ritirati annualmente su Verra nel mese di marzo dal 2009 ad oggi

Allo stesso modo, la quantità di crediti emessi nel mese di marzo 2025 e ancora disponibili è in **diminuzione** rispetto agli anni precedenti (5.111.656 crediti). Di questi 5 milioni di crediti, 1.460.152 sono stati ritirati nello stesso mese. Questo dato conferma

il **maggiore impegno nella compensazione** e d'altra parte impone anche una **riflessione sulla futura disponibilità di progetti credibili e sostenibili**.

### Crediti emessi nel mese di marzo ancora disponibili

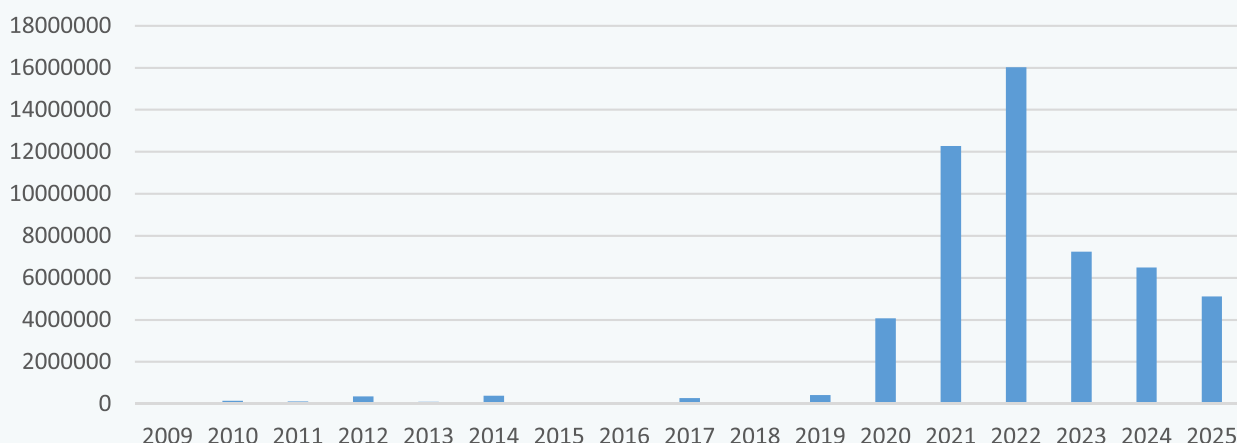


Figura 7 Trend della quantità di crediti emessi annualmente su Verra nel mese di marzo dal 2009 ad oggi

### Tempo che intercorre fra emissione e ritiro per i crediti emessi nel mese di marzo

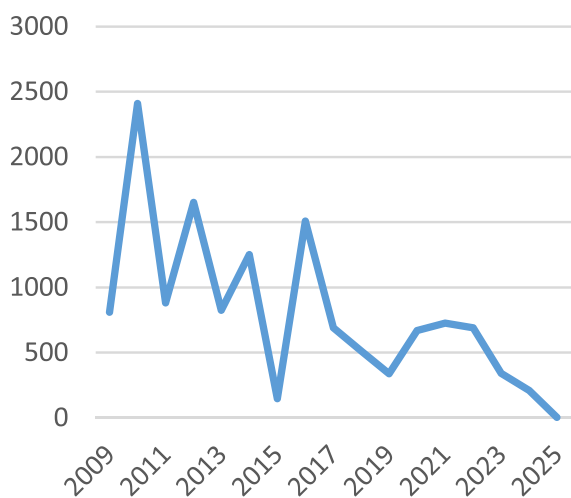


Figura 8 Media fra emissione e ritiro dei crediti di carbonio (per i crediti emessi nel mese di marzo) - piattaforma Verra

La media fra i giorni intercorsi fra l'emissione del credito e il suo ritiro, per il mese di marzo, mostra un andamento oscillante dal 2009 al 2019, mentre dal 2022 ad oggi si può notare una diminuzione continua, che arrivando a toccare il minimo nel marzo 2025 (c.a 5 giorni). **Questa media nel corso del 2025 va progressivamente calando**, riconfermando ulteriormente i segnali di consolidamento della domanda e di ottimizzazione dei meccanismi di transazione all'interno del mercato volontario del carbonio.

Confrontando i valori dei crediti emessi ancora disponibili e dei crediti ritirati da gennaio 2024 ad oggi, possiamo notare in entrambi gli scenari una diminuzione del numero crediti sia rispetto al 2024 che rispetto ai primi due mesi del 2025. La simultanea riduzione dei crediti ancora disponibili e di quelli ritirati, osservata da gennaio 2024 a oggi, indica una fase di riassetamento del mercato. Queste tendenze

di mercato preludono a **una nuova fase di consolidamento, in cui domanda e offerta si allineano su basi più solide e trasparenti, grazie all'adozione e al perseguimento di progetti allineati verso gli SDGs**, rafforzando la credibilità del mercato nel lungo periodo. Il monitoraggio dei dati dei prossimi mesi consentirà di distinguere una reale tendenza di lungo periodo da una semplice fluttuazione ciclica.

### Crediti Emessi ancora disponibili – Confronto da gennaio 2024 a marzo 2025

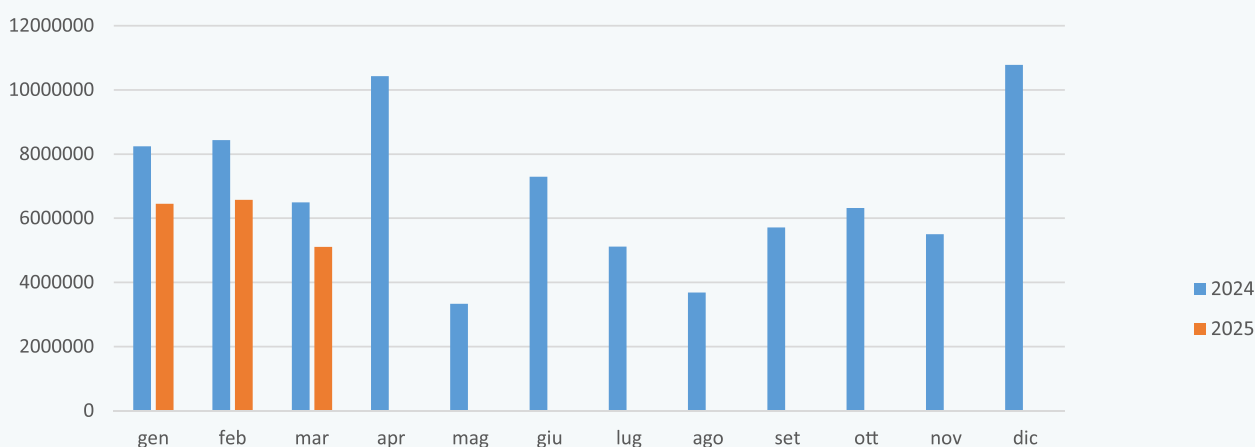


Figura 9 Confronto tra i crediti ritirati da gennaio 2024 a marzo 2025 – piattaforma Verra

### Crediti Ritirati ancora disponibili – Confronto da gennaio 2024 a marzo 2025

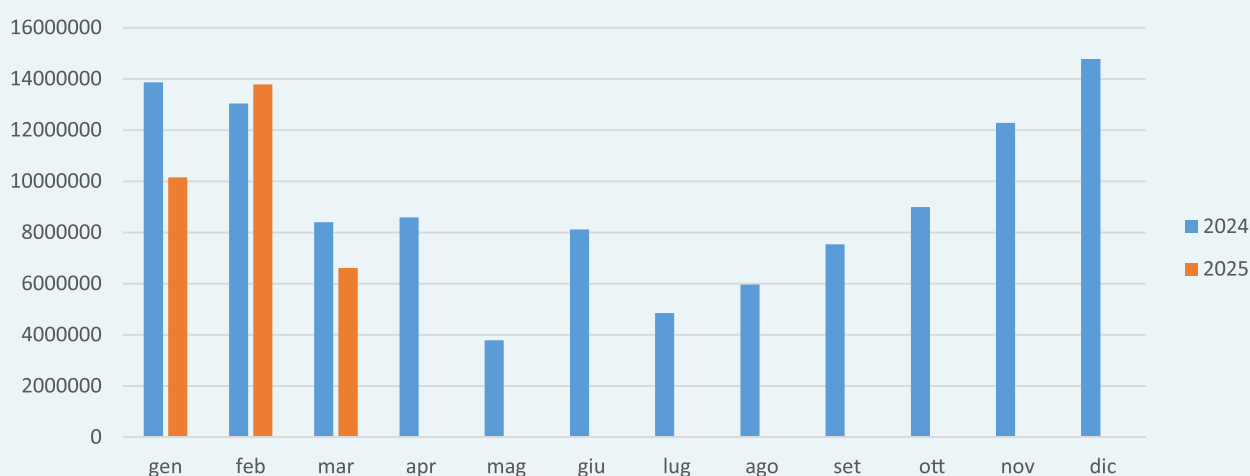


Figura 10 Confronto tra i crediti ritirati da gennaio 2024 a marzo 2025 – piattaforma Verra



## 4. Tendenze Convergenti e Implicazioni Strategiche di Mercato

Di seguito si presenta una sintesi strutturata dei principali dati e tendenze rilevati nel primo trimestre, utile a delineare l'andamento complessivo del mercato volontario dei crediti di carbonio.

| Primo trimestre 2025 | Gold Standard                                                                                                                                                                                                                             | Verra                                                                                                                                                                                                                                     |
|----------------------|-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| Gennaio              | <p><b>Sono stati ritirati 4.075.229 crediti;</b></p> <p>La finestra temporale media tra emissione e ritiro dei crediti è stata di circa 5 giorni.</p>                                                                                     | <p><b>Sono stati ritirati 7.654.647 crediti;</b></p> <p>La finestra temporale media tra emissione e ritiro dei crediti è stata di circa 11 giorni.</p>                                                                                    |
| Febbraio             | <p><b>Sono stati ritirati 4.967.416 crediti,</b> massimo storico registrato, indicativo di un aumento nelle attività di compensazione;</p> <p>La finestra temporale media tra emissione e ritiro dei crediti è ora di soli 10 giorni.</p> | <p><b>Sono stati ritirati 13.784.294 crediti,</b> massimo storico registrato, indicativo di un aumento nelle attività di compensazione;</p> <p>La finestra temporale media tra emissione e ritiro dei crediti è ora di soli 8 giorni.</p> |
| Marzo                | <p><b>Sono stati ritirati 2.780.612 crediti,</b> massimo storico registrato, indicativo di un aumento nelle attività di compensazione;</p> <p>La finestra temporale media tra emissione e ritiro dei crediti è ora di soli 8 giorni.</p>  | <p><b>Sono stati ritirati 6.612.263 crediti,</b> massimo storico registrato, indicativo di un aumento nelle attività di compensazione;</p> <p>La finestra temporale media tra emissione e ritiro dei crediti è ora di soli 5 giorni.</p>  |

Tabella 1 Confronto tra le statistiche dei portali di Verra e Gold Standard per il primo trimestre del 2025

In generale emergono quindi le seguenti tendenze:

- **Aumento dei ritiri, calo delle emissioni** di crediti di carbonio: **scenario favorevole per l'acquisto con possibili rialzi di prezzo;**
- Il **ritiro accelerato** dei crediti appena emessi segnala che esiste **domanda latente elevata** e focalizzata su specifiche tipologie progettuali e ne consegue un'attesa di crescita del mercato dei crediti di carbonio;
- I trend, se osservati in ottica finanziaria, indicano un **mercato in consolidamento**, dove la scarsità dell'offerta potrebbe spingere al **rialzo il valore unitario dei crediti** nei prossimi mesi.

## 5. Conclusioni e prospettive per gli investitori

Il primo trimestre del 2025 mostra con chiarezza una tendenza che si va consolidando nel mercato volontario dei crediti di carbonio: **la domanda è in forte crescita, mentre l'offerta rallenta o resta stabile**, con uno scarto sempre più evidente tra i crediti ritirati e quelli effettivamente emessi, soprattutto sul registro Gold Standard.

Le organizzazioni che intendono acquistare crediti di alta qualità potrebbero dover affrontare una maggiore competizione nei prossimi mesi, sia in termini di disponibilità che di prezzo. Chi ha progetti già certificati o in fase di generazione di crediti, al contrario, si trova in una posizione potenzialmente vantaggiosa per collocare i propri volumi. Il contesto attuale richiede attenzione e rapidità di azione, soprattutto per chi intende posizionarsi strategicamente nel mercato della compensazione.

I dati di marzo 2025, sia per Gold Standard che per Verra, offrono segnali chiari: **è un momento favorevole per posizionarsi strategicamente sul mercato dei crediti di carbonio**, sfruttando la bassa disponibilità di progetti validati e la crescente velocità di assorbimento da parte della domanda. Per chi desidera investire o compensare, è il caso di muoversi con tempismo, approfittando dei valori attuali prima di eventuali rialzi.

**Eurast Srl monitora mensilmente i principali indicatori del mercato volontario del carbonio e offre supporto personalizzato per:**

- L'acquisto di crediti selezionati e certificati;
- Il posizionamento di portafogli crediti;
- L'analisi dinamica del mercato in funzione delle esigenze aziendali.

**Chi investe oggi nel carbonio volontario non sta solo compensando: sta acquisendo un vantaggio competitivo reale.**